

Giovedì 28 ottobre, 2021 - ore 17:45
Aula Buzano – DISMA
Online: [Zoom](#)

Dalla mente computazionale alla mente incarnata Il caso della visione

Alfredo Paternoster

Interviene il prof. Juan Carlos De Martin, Delegato del Rettore alla Cultura e alla Comunicazione

Abstract

La scienza cognitiva è un vasto programma di ricerca interdisciplinare che si propone di spiegare il funzionamento delle capacità mentali: percezione, pensiero, linguaggio, emozioni ecc. Imperniata inizialmente sull'idea che i processi mentali sono assimilabili a computazioni, nel corso degli anni la scienza cognitiva si è evoluta espandendosi da un lato "verticalmente", verso il cervello, portando la neuroscienza in una posizione di forte centralità; dall'altro "orizzontalmente", verso il corpo e l'ambiente, proponendo una modellistica dei processi mentali molto diversa da quella computazionale, al punto che i sostenitori dei filoni di ricerca più recenti non esitano a parlare di un vero e proprio cambiamento di paradigma.

Usando la percezione visiva come studio di caso, cercherò di mettere a fuoco i punti salienti di questo (presunto) conflitto di paradigmi.

Profilo

Alfredo Paternoster insegna Filosofia del linguaggio e Filosofia della mente all'Università di Bergamo. Le sue ricerche vertono principalmente sulle teorie della comprensione, la percezione, la coscienza e l'io, i fondamenti epistemologici delle scienze della mente. Le sue monografie più recenti sono "Comprendere il linguaggio" (con F. Calzavarini, Bologna 2020) e "The self and its defenses" (con M. Di Francesco e M. Marraffa, London 2017).